



DENTRO

www.lavocedelnordestromano.it



SETTIMANALE GRATUITO DEL VENERDÌ

ANNO XII - NUMERO 20 - 5 GIUGNO 2015

redazione dentro@gmail.com



Alcuni momenti dei festeggiamenti fuori dalle urne nella notte tra il trentuno maggio e il primo giugno. Da sinistra il neo sindaco Alessandro Palombi emozionato festeggia il risultato, accanto è insieme ai rappresentanti della sua lista Primavera Sabina e a fianco l'abbraccio del primo cittadino uscente Paolo Della Rocca

Palombi sindaco

Vince l'avvocato 39enne vicino all'ex Della Rocca

I democratici pagano la diaspora e le liti post primarie

Marroni terzo e Vallocchia quarto

disastro Pd

NICOLE MATURI

Da lunedì primo giugno Palombara Sabina ha un nuovo sindaco. Alessandro Palombi di professione fa l'avvocato ma ha sempre avuto sin da piccolo un debole per la politica. Lui che della vecchia amministrazione conosceva tutto, è stato assessore allo Sport e all'Urbanistica, è riuscito a realizzare il sogno dando un distacco netto agli altri suoi avversari: 2740 i voti che è riuscito a prendere con la lista Primavera Sabina ottenendo una percentuale del 40,13 %. «Non mi aspettavo una vittoria così. - commenta - La accolgo con piacere e non solo per il risultato personale che ovviamente mi riempie di orgoglio, ma soprattutto perché i cittadini palombari hanno dimostrato di saper valutare quali fossero le proposte serie e le persone credibili. Hanno declinato le offerte di coloro che hanno fatto campagna elettorale concentrandosi più sui motivi per i quali non bisognava votare me che dettando le proprie ricette per Palombara». Gli elettori sono 10.223 ma soltanto il

68,63%, pari a 7.017, sono stati i votanti che nella giornata del 31 maggio si sono recati alle urne. Undici sono i consiglieri della lista di Palombi che faranno parte della maggioranza, cinque donne e sei uomini: Franconi Ilenia, Sarnacchiaro Eddy, Orsini Simona, Cesari Elisabetta, Toppi Roberto, Egidi Sharon, Agostini Livio, Pe-

“Rispetto alla Giunta Della Rocca non perderemo tempo a litigare”
E le priorità sono: impianti sportivi, viabilità e sicurezza

Alessandro Palombi cosa significa per lei essere diventato il sindaco della sua città?
Mi fa provare un orgoglio infinito. È il sogno di qualsiasi ragazzo che per la prima volta entra in sezione e che sente un legame forte per il proprio territorio come lo sento io. È il massimo essere alla guida della città d'appartenenza.
In che modo si distaccherà dal governo Della Rocca?
È una questione d'impostazione. Noi abbiamo voluto fare una lista che è costituita di elementi meno legati alla politica e più legati al territorio. Persone che sin dall'inizio hanno espresso la volontà di remare nello stesso senso, che non perderanno tempo a litigare fra loro ma

Palombi:
La forza della nostra lista è stata prima di tutto la coesione

penseranno al bene del paese. Questo è ciò che è mancato alla Giunta Della Rocca che era strettamente legata ad un vecchio modo di far politica e quindi si sentiva la sensazione di aver agito troppo spesso in funzione di capricci e ricatti di qualche consigliere piuttosto che per gli interessi dei cittadini.

Primi interventi...

Mi occuperò della gestione degli impianti sportivi per garantire la fruibilità a tutti. Rivedere il settore della viabilità e sicurezza e tutte le materie di competenza della Polizia Locale per far sì che la stessa possa essere messa nelle condizioni di lavorare meglio è poi un'altra priorità, insieme alla gestione rifiuti.

Vi stupisce che al secondo posto ci sia Postiglioni piuttosto che Marroni e Vallocchia, volti più conosciuti?

No, perché il progetto di Postiglioni era fatto di persone nuove. Avevamo tutti capito che la gente aveva bisogno di novità, che si era stufata dei vecchi metodi di fare politica. E la sua lista ben incarnava questo sistema. La differenza poi è che l'elettorato ha riconosciuto in noi un progetto credibile mentre in quello loro uno meno realizzabile. Le altre liste erano composte da persone ben note e soprattutto elementi che non avevano nulla in comune tra di loro. La forza della nostra lista è stata proprio la coesione.

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

▼ MAGGIORANZA



Maggioranza

Dall'alto a sinistra: Livio Agostini, Silvia Calderini, Elisabetta Cesari, Sharon Egidi, Ilenia Franconi, Daniele Onestà, Simona Orsini, Fernando Dicintio, Carlo Petrolini, Eddy Sarnacchiaro e Roberto Toppi

▼ MINORANZA



Minoranza

Dall'alto a sinistra: Rino Postiglioni, Viviana Rosati, Giancarlo Marroni, Manolo Cipolla, Nelido Vallocchia

trolini Carlo, Dicintio Fernando, Onestà Daniele e Calderini Silvia. Per ordine di numero di voti conquistati tra le varie sezioni, nove in totale tra Palombara, Stazzano e Cretone, il secondo posto se lo aggiudica Rino Postiglioni con la sua lista Progetto Civico che è riuscita ad ottenere 1.361 preferenze (19,93 %). La Lista Liberiamola

con il candidato sindaco Giancarlo Marroni riesce ad arrivare solo a 1.217 consensi (17,82%). «Non siamo stati capiti, - commenta Marroni a caldo con il volto affranto dopo la lunga nottata di scrutinio - è passata l'immagine della lista dei fuoriusciti. Noi abbiamo fatto una campagna elettorale d'attacco, non risparmiando

nessuno. Ma probabilmente non è passato il messaggio e mi faccio un'autocritica». Il Partito Democratico con Nelido Vallocchia invece raggiunge solo un quarto posto con 972 voti (14%). Fuori restano Movimento 5 Stelle Beppe Grillo.it con Emanuele Penna, 412 voti (6,03 %), e la Lista L'altra Palombara a sinistra con Romina

Pellecchia 125 (1,83%). Cinque i seggi per le tre liste arrivate dopo Palombi che andranno ad occupare i banchi della minoranza: Postiglioni Rino, Rosati Viviana, Marroni Giancarlo, Vallocchia Nelido e Cipolla Manolo. Quest'ultimo è il consigliere - esclusa la lista di Palombi - che è riuscito a prendere più voti, 353 le preferenze.



Due giorni di raduno

Secondo premio a Montefiascone per i vespisti di Guidonia e Palombara

Ben 52 club di appassionati del gioiello Piaggio sotto il monumento della Rocca dei Papi. Bruno Marini: "Per noi un grande successo"

NICOLE MATURI

I vespisti di Guidonia e Palombara Sabina insieme conquistano il secondo posto a Montefiascone. La città in provincia di Viterbo domenica 31 maggio, è stata invasa da un grande parterre di vespe. Un importante raduno, la quinta edizione, che riunisce moltissimi esemplari dello storico gioiello Piaggio. L'organizzazione dell'evento è nelle mani del Vespa Club Lago di Bolsena, presieduto da Marco Crisostomi, che ha fatto convergere sul piazzale Urbano Quinto, sottostante il monumento della Rocca dei Papi, circa cinquantadue club provenienti da tutta Italia che hanno portato seicentocinquanta ciclomotori.

Tra i vari Club accorsi per la manifestazione c'era appunto anche quello di Palombara Sabina e il Gruppo vespisti Guidonia che insieme sono riusciti a conquistare il 2° premio grazie alla massiccia partecipazione soprattutto dei ra-



La massiccia partecipazione e il cospicuo numero di chilometri percorsi hanno consentito agli amanti della Vespa del Nord Est romano di conquistare il secondo gradino del podio

gazzi della Città dell'Aria, tesserati nel club sabino. In tutto hanno percorso circa 200 chilometri per arrivare al raduno cosa che ha giovato a loro favore insieme all'elemento del consistente nu-

mero di partecipanti riuscendo dunque a tornare a casa con un prestigioso riconoscimento: una sagoma di una Vespa con i bordi in travertino. Per riuscire a salire sul podio e quindi a conquista-

re l'ambito premio si prende in considerazione il fattore legato al chilometraggio, ad ogni vespista viene assegnato un punteggio proprio in base alla lontananza dalla città di partenza. Ogni ri-

Dall'alto a sinistra la vespa di uno dei componenti del Gruppo di Guidonia; di seguito una foto di tutti i vespisti del territorio che hanno partecipato al raduno a Montefiascone e il momento della partenza in pinetina a Guidonia. Qui a fianco alcuni dei rappresentanti del Gruppo vespisti Guidonia e del Vespa Club di Palombara Sabina insieme stringono il premio ricevuto al raduno

sultato si accumula con gli altri componenti del Club arrivando poi al numero finale. I vespisti di Palombara Sabina erano quattro, quelli di Guidonia venti. «È stata una grande soddisfazione per noi - commenta Bruno Marini, segretario del Vespa Club di Palombara Sabina - davvero inaspettato. Dobbiamo ringraziare soprattutto i ragazzi di Guidonia che quest'anno hanno deciso di tesserarsi con noi e insieme siamo riusciti ad ottenere un alto punteggio». Il raduno è strutturato in due giornate: sabato e domenica. Nel pomeriggio del primo giorno i vespisti si sono recati a Tuscania mentre la mattinata della domenica hanno effettuato lo storico giro del lago di Bolsena toccando i paesi di Marta, Capodimonte, Valentano, Gradoli, Grotte di Castro, S. Lorenzo e Bolsena, dove si sono fermati per un aperitivo. Per gli appassionati di due ruote, oltre ad apprezzare i paesaggi mozzafiato del territorio, è stata soprattutto l'occasione per ammirare esemplari Piaggio dai più storici ai modelli appena usciti, un modo per confrontarsi con altre realtà e scambiarsi consigli e accorgimenti sul mondo delle Vespe.